

Aiuti alle filiere minori fermi in attesa di Agea



I produttori delle cosiddette **filiere minori**, cioè quella **apistica**, **brassicola**, della **canapa** e della **frutta a guscio**, sono in attesa delle **istruzioni operative di Agea**, pronte indicativamente entro la metà di marzo, per poter presentare le **domande di aiuto** e accedere così ai **10 milioni di euro** stanziati dalla legge di Bilancio per il 2021. I contributi saranno erogati rispettando le regole comunitarie del **de minimis agricolo**, cioè massimo 25.000 euro nel corso dell'ultimo triennio.

Ci sono due tipologie di interventi: quelli a favore degli agricoltori e le attività per la

promozione e la ricerca.

Quanto agli **aiuti alle imprese**, i soggetti beneficiari della **filiera brassicola** devono sottoscrivere **contratti di filiera almeno triennali** al momento della domanda. In tal caso, riceveranno un aiuto nel limite massimo di 200 euro per ogni ettaro coltivato a **orzo distico da birra**, nel limite di 50 ettari per l'anno 2021, mentre per coloro che coltivano **luppolo** l'aiuto sarà massimo di 300 euro per ogni 0,2 ettari coltivati, nel limite di 5 ettari per l'anno 2021.

I beneficiari della **filiera canapicola** riceveranno un aiuto massimo di 300 euro per ogni ettaro coltivato a *Cannabis sativa* L. e nel limite di 50 ettari per l'anno 2021.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 8/2022

Aiuti alle filiere minori, si attendono le istruzioni di Agea

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale